SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Cinema | La Dea Fortuna, un film attuale, che grida a gran voce «prima le persone»

di **Vincenzo Tafuri** · 7 gennaio 2020, 14:55

La Dea Fortuna di **Ozpetek**, la cui durata spinge, talvolta, ad una ridondanza rappresentativa, ha una trama e un andamento narrativo più lineare rispetto, per esempio, al penultimo film del regista italo-turco, **Napoli Velata**.

La narrazione del film **pare incedere, lungo tutta la proiezione, attraverso un confronto costante tra una relazione eterosessuale e una relazione omosessuale**: le coppie omosessuali si amano e si scambiano sguardi complici come le coppie eterosessuali, le coppie con due uomini o con due donne vanno in crisi quanto le coppie con una donna e con un uomo, due persone dello stesso sesso tradiscono come due persone di sesso diverso, le coppie omosessuali hanno una capacità di prendersi cura dei più piccoli alla stregua delle coppie eterosessuali.

La Dea Fortuna, insomma, sembra proporre una storia, in certi frangenti carica di emozioni, che **potrebbe avere quali protagoniste, indistintamente, sia una coppia gay sia una eterosessuale**. Forse, è proprio questa l'intenzione di Ozpetek, cioè presentare una trama capace di mettere in evidenza che emozioni, sentimenti, comportamenti, accadimenti **non dipendono dall'orientamento sessuale delle persone coinvolte**, ma semplicemente dalla storia, dall'esperienza, dalla capacità di amare, di scegliere di ciascuno di noi. Il film dà l'impressione che voglia proporre, come giusto che sia, la relazione omosessuale più che come un cambiamento sociale, come una evidenza empirica, un dato della realtà.

Il film interroga anche sul concetto di «fine», intesa come possibile **conclusione di una relazione sentimentale** (quella dei due protagonisti) e possibile **fine di una vita** (la morte successiva della co-protagonista), quasi a ricordarci che, nella nostra quotidianità, **dialoghiamo continuamente con inizi e fini** e che una storia finita è anche un po' morire. Perciò, probabilmente, in molti, pur non amandosi più, non si lasciano. Del resto, chi vorrebbe, davvero, morire?

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/01/07/cinema-la-dea-fortuna-un-film-attuale-che-grida-a-gran-voce-prima-le-persone/

© 2026 Istituzioni24